



PROGRAMMA PRELIMINARE CORSI SIP/IRS ECM

CORSO ECM - FIBROBRONCOSCOPIA DECISIONALE: INTEGRAZIONE TRA TC TORACE E STRATEGIA ENDOSCOPICA **3 ottobre ore 13:00-14:30 Sala Ospiti**

Professioni: Medico Chirurgo

Discipline per Medico Chirurgo: Malattie dell'Apparato Respiratorio; Oncologia; Chirurgia Toracica; Medicina Interna; Anestesia e Rianimazione.

N. partecipanti previsti: 50

RAZIONALE

La pneumologia interventistica moderna richiede una pianificazione sempre più accurata delle procedure diagnostiche, basata sull'integrazione tra imaging radiologico, anatomia endoscopica e scelta della strategia di campionamento più appropriata. La corretta interpretazione della TC torace rappresenta oggi un elemento centrale per ottimizzare la resa diagnostica, migliorare l'appropriatezza procedurale e integrare le diverse tecniche disponibili, dalla broncoscopia convenzionale all'EBUS, dall'EUS-B fino alle nuove metodiche di tissue acquisition avanzato. Il corso è progettato come workshop teorico-pratico orientato al decision making procedurale, attraverso l'analisi di casi reali e l'interazione diretta con workstation e materiali dedicati.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti competenze teorico-pratiche su:

1. Interpretazione della TC torace finalizzata alla pianificazione endoscopica
2. Correlazione tra imaging e anatomia bronchiale/mediastinica
3. Pianificazione della strategia diagnostica mediastinica e periferica
4. Integrazione tra broncoscopia, EBUS ed EUS-B
5. Scelta delle tecniche di campionamento più appropriate in relazione al quesito clinico

ENTRY LEVEL – CONOSCENZE RICHIESTE

Il corso è rivolto a pneumologi con esperienza bronchoscopica iniziale o intermedia.

È richiesta:

- conoscenza di base della TC torace
- familiarità con anatomia bronchiale e mediastinica
- conoscenza delle principali stazioni linfonodali mediastiniche
- esperienza preliminare in broncoscopia diagnostica



PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE

CORSO ECM - Fibrobroncoscopia decisionale: integrazione tra TC torace e strategia endoscopica

Piero Candoli (Bologna), Moderatore

Lorenzo Corbetta (Firenze), Moderatore

Lucio Michieletto (Mestre-Venezia), Moderatore

-
- | | |
|--------------|---|
| 13:00 | Leggere la TC con occhio endoscopico: bronco target, stazioni linfonodali e accessibilità procedurale
<u>Livi V. (Roma)</u> , |
| 13:10 | EBUS ed EUS-B: integrazione degli approcci e pianificazione del campionamento mediastinico
<u>Piro R. (Reggio Emilia)</u> , |
| 13:20 | Strategie di tissue acquisition: dagli aghi standard alla sonda radiale e ruolo della Cryobiopsy
<u>Patrucco F. (Novara)</u> , |
| 13:30 | Sessione Pratica Stazione A - Pianificazione TC: procedura
<u>Corbetta L. (Firenze)</u> , <u>Maiorano A. (Cosenza)</u> , <u>Michieletto L. (Mestre-Venezia)</u> ,
<u>Tamburrini M. (Ferrara)</u> , |
| 14:00 | Sessione Pratica Stazione B - Strategie di campionamento e decision making procedurale
<u>Candoli P. (Bologna)</u> , <u>Livi V. (Roma)</u> , <u>Patrucco F. (Novara)</u> , <u>Piro R. (Reggio Emilia)</u> , |



**CORSO ECM - ECOGRAFIA TORACICA BEDSIDE: METODOLOGIA DI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE DEI PRINCIPALI SEGNI ECOGRAFICI**
3 ottobre ore 13:00-14:30 Sala Teatro Studio

Professioni: Medico Chirurgo

Discipline per Medico Chirurgo: Malattie dell'Apparato Respiratorio; Medicina Interna; Medicina d'Urgenza; Anestesia e Rianimazione; Geriatria; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

N. partecipanti previsti: 50

RAZIONALE

L'ecografia toracica rappresenta oggi uno strumento essenziale nella gestione del paziente respiratorio, grazie alla possibilità di integrare in tempo reale imaging, esame clinico e decision making procedurale. L'utilizzo appropriato dell'ecografia bedside richiede non solo il riconoscimento dei principali pattern ecografici, ma anche la capacità di tradurre il reperto in una scelta clinica o procedurale concreta. Il corso è strutturato come workshop teorico-pratico ad alta interazione, finalizzato a fornire competenze operative immediatamente applicabili nella pratica clinica quotidiana, con particolare attenzione all'ecografia polmonare e pleurica bedside e al supporto ecoguidato delle procedure toraciche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti competenze teorico-pratiche su:

1. Tecnica standardizzata di esecuzione dell'ecografia toracica bedside
2. Interpretazione dei principali pattern ecografici polmonari e pleurici
3. Integrazione tra reperti ecografici e contesto clinico
4. Utilizzo dell'ecografia nel supporto alle procedure pleuriche
5. Ottimizzazione della sicurezza procedurale bedside

ENTRY LEVEL – CONOSCENZE RICHIESTE

Il corso è rivolto a medici coinvolti nella gestione del paziente respiratorio acuto e cronico.

È richiesta:

- conoscenza dell'anatomia toracica di base
- familiarità con la semeiotica respiratoria
- esperienza clinica nella gestione del paziente pneumologico



PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE
CORSO ECM - Ecografia Toracica Bedside: metodologia di esecuzione e interpretazione dei principali segni ecografici

Sara Cinquini (Pisa), Moderatore
Francesco Tursi (Lodi), Moderatore

13:00	Il metodo <u>Soldati G. (Lucca)</u> ,
13:10	Principi essenziali: la scelta delle sonde <u>Inchingolo R. (Roma)</u> ,
13:20	I principali pattern ecografici nel paziente respiratorio <u>Tursi F. (Lodi)</u> ,
13:30	Gli artefatti verticali <u>Soldati G. (Lucca)</u> ,
13:40	Ecografia toracica e procedure bedside: toracentesi, drenaggi pleurici e pitfalls procedurali <u>Carlucci P. (Legnano)</u> ,
13:50	Sessione Pratica Stazione A - Ecografia polmonare bedside <u>Cinquini S. (Pisa)</u> , <u>Soldati G. (Lucca)</u> ,
14:10	Sessione Pratica Stazione B - Ecografia pleurica e supporto alle procedure <u>Carlucci P. (Legnano)</u> , <u>Inchingolo R. (Roma)</u> ,



CORSO ECM - MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO DEL SONNO: LETTURA FISIOPATOLOGICA DEI TRACCIATI NELL'OSA

4 ottobre 13:00-14:00 Sala Ospiti

Professioni: Medico Chirurgo

Discipline per Medico Chirurgo: Malattie dell'Apparato Respiratorio; Neurologia; Cardiologia; Medicina Interna; Otorinolaringoiatria; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Geriatria; Pediatria; Medicina dello Sport.

N. partecipanti previsti: 50

RAZIONALE

Il monitoraggio cardiorespiratorio del sonno rappresenta uno strumento diagnostico di primo livello nello studio dei disturbi respiratori sonno-correlati. Tuttavia, la sola quantificazione degli eventi respiratori non è sufficiente a comprendere la complessità fisiopatologica dell'Obstructive Sleep Apnea (OSA).

L'interpretazione moderna dei tracciati richiede l'integrazione tra scoring degli eventi e comprensione dei meccanismi sottostanti, quali instabilità del controllo ventilatorio, soglia di arousal, responsività muscolare delle vie aeree superiori e caratteristiche anatomico-funzionali del paziente.

Il corso è strutturato come una sessione pratica di lettura ragionata dei tracciati, con l'obiettivo di spostare l'attenzione dall'indice numerico alla comprensione del fenotipo fisiopatologico dell'OSA, migliorando la capacità di interpretazione clinica e di personalizzazione del trattamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti conoscenze teorico-pratiche su:

1. Interpretazione avanzata dei monitoraggi cardiorespiratori del sonno
2. Correlazione tra pattern poligrafici e fisiopatologia dell'OSA
3. Identificazione dei diversi fenotipi fisiopatologici
4. Superamento dell'approccio esclusivamente basato sull'AHI
5. Implicazioni cliniche nella scelta terapeutica personalizzata

ENTRY LEVEL – CONOSCENZE RICHIESTE

Il corso è rivolto a medici che già si occupano di medicina del sonno o interpretazione di monitoraggi cardiorespiratori. Per una partecipazione pienamente efficace è richiesta:

- conoscenza clinica dell'OSA
- familiarità con lo scoring degli eventi respiratori e dei principali parametri ipnografici
- conoscenza dei meccanismi fisiopatologici dell'OSA, inclusi:
 - Pcrit
 - Arousal threshold
 - Muscle responsiveness
 - Loop gain
- esperienza nella lettura di referti di monitoraggio cardiorespiratorio del sonno



PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE

CORSO ECM - Monitoraggio cardiorespiratorio del sonno: lettura fisiopatologica dei tracciati nell'OSA

Nicola Ciancio (Caltanissetta), Moderatore

Pasquale Tondo (Foggia), Moderatore

13:00 **Richiamo dei principi di scoring e introduzione alla lettura fisiopatologica del tracciato**

Fanfulla F. (Pavia),

13:10 **Analisi avanzata dei tracciati polisonnografici con identificazione dei pattern respiratori e correlazione con i meccanismi fisiopatologici**

Drigo R. (Montebelluna- Treviso),

13:30 **Endotipi e implicazioni cliniche nella gestione terapeutica dell'OSA**

Bonsignore M.R. (Palermo),

13:45 **Esperienze in real life e discussione finale**

Bonsignore M.R. (Palermo), Caratozzolo D. (Catania), Carlucci A. (Varese), Drigo R. (Montebelluna- Treviso), Fabozzi A. (Roma), Fanfulla F. (Pavia), Tondo P. (Foggia),



CORSO ECM - TEST DI FUNZIONALITÀ RESPIRATORIA: STRATEGIE INTERPRETATIVE E NUOVE APPLICAZIONI IN FISIOLOGIA RESPIRATORIA

4 ottobre 13:00-14:00 Sala Teatro Studio

Professioni: Medico Chirurgo

Discipline per Medico Chirurgo: Allergologia ed Immunologia Clinica; Cardiologia; Geriatria; Malattie dell'Apparato Respiratorio; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; Medicina dello Sport; Medicina Fisica e Riabilitazione; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Medicina Interna; Pediatria; Pediatria (Pediatri di Libera Scelta); Reumatologia.

N. partecipanti previsti: 50

RAZIONALE

Le tecniche di oscillometria respiratoria, sviluppate attraverso **IOS (Impulse Oscillometry System)** e **FOT (Forced Oscillation Technique)**, consentono una valutazione non invasiva della meccanica respiratoria durante il respiro corrente, offrendo informazioni complementari alla spirometria tradizionale. L'integrazione tra metodiche convenzionali e oscillometriche rappresenta un'evoluzione naturale della fisiologia respiratoria clinica, ma richiede competenze specifiche nella comprensione dei parametri misurati e nella loro interpretazione all'interno dei diversi quadri patologici. Il corso è progettato con un'impostazione fortemente pratica, finalizzata a trasferire ai partecipanti la capacità di osservare, comprendere ed interpretare correttamente i dati oscillometrici nella pratica clinica quotidiana.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti conoscenze teorico-pratiche su:

1. Differenze metodologiche tra IOS e FOT
2. Significato fisiopatologico dei principali parametri oscillometrici
3. Modalità di esecuzione corretta dell'esame
4. Integrazione tra oscillometria e prove funzionali tradizionali
5. Applicazione clinica

ENTRY LEVEL – CONOSCENZE RICHIESTE

Il corso è rivolto a medici con esperienza nell'interpretazione delle prove di funzionalità respiratoria.

Per una partecipazione pienamente efficace è richiesta:

- conoscenza dell'interpretazione spirometrica di base
- familiarità con la fisiologia respiratoria clinica
- conoscenza teorica delle metodiche oscillometriche (IOS/FOT)

esperienza clinica nella gestione di pazienti con patologie respiratorie croniche



PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE
CORSO ECM - Test di funzionalità respiratoria: strategie interpretative e nuove applicazioni in fisiologia respiratoria

Isa Cerveri (Pavia), Moderatore

-
- | | |
|--------------|---|
| 13:00 | Basi fisiopatologiche dell'oscillometria
<u>Barisione G. (Genova),</u> |
| 13:20 | Dimostrazione pratica dal vivo: esecuzione dell'esame oscillometrico
<u>Dellacà R. (Milano),</u> |
| 13:30 | Sessione interattiva 1: interpretazione guidata di tracciati reali con integrazione spirometrica
<u>Ciancio N. (Caltanissetta), Manzetti G.M. (Roma),</u> |
| 13:45 | Sessione interattiva 2: discussione di pattern fisiopatologici attraverso esperienze real life
<u>Barisione G. (Genova), Biagini M. (Arezzo),</u> |



CORSO ECM - VENTILAZIONE NON INVASIVA: RICONOSCERE E CORREGGERE LE ASINCRONIE PAZIENTE-VENTILATORE

5 ottobre 12:30-13:30 Sala Teatro Studio

Professioni: Medico Chirurgo

Discipline per Medico Chirurgo: Allergologia ed Immunologia Clinica; Cardiologia; Geriatria; Malattie dell'Apparato Respiratorio; Medicina d'Urgenza; Medicina Interna; Anestesia e Rianimazione; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Medicina Fisica e Riabilitazione; Geriatria.

N. partecipanti previsti: 50

RAZIONALE

La ventilazione non invasiva (NIV) rappresenta uno strumento terapeutico fondamentale nella gestione dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica. Tuttavia, l'efficacia del trattamento dipende in maniera determinante dalla qualità dell'interazione tra paziente e ventilatore.

Le asincronie paziente-ventilatore costituiscono una causa frequente di inefficacia clinica, discomfort e fallimento della NIV. Il loro riconoscimento richiede competenze specifiche nella lettura dei tracciati ventilatori e nella comprensione dei meccanismi fisiopatologici che le determinano.

Il corso è strutturato come una sessione interamente dedicata alla lettura critica dei tracciati, con l'obiettivo di sviluppare una capacità interpretativa applicabile immediatamente alla pratica clinica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti conoscenze teorico-pratiche su:

1. Meccanismi fisiopatologici dell'interazione paziente-ventilatore
2. Riconoscimento delle principali asincronie nella NIV
3. Correzione delle asincronie attraverso modifiche del setting
4. Ottimizzazione dell'efficacia clinica della ventilazione non invasiva

ENTRY LEVEL – CONOSCENZE RICHIESTE

Il corso è rivolto a medici che utilizzano o prescrivono la ventilazione non invasiva nella pratica clinica.

Per una partecipazione pienamente efficace è richiesta:

- conoscenza delle indicazioni cliniche alla NIV
- familiarità con i principali parametri ventilatori (pressioni, trigger, cycling)
- esperienza clinica nella gestione dell'insufficienza respiratoria
- esposizione preliminare alla lettura dei tracciati ventilatori



PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE
**CORSO ECM - Ventilazione Non Invasiva: riconoscere e correggere le asincronie
paziente-ventilatore**

Claudia Crimi (Catania), Moderatore
Roberto Tonelli (Modena), Moderatore

-
- 12:30** **Inquadramento fisiopatologico dell'interazione paziente-ventilatore e
classificazione delle asincronie**
Mirabella L. (Foggia),
- 12:45** **Lettura guidata di tracciati ventilatori e strategie di correzione del sitting
ventilatorio**
Torreggiani C. (Trieste),
- 13:00** **Interfacce e asincronie**
Vega Pittao M.L. (Bologna),
- 13:15** **Analgo-sedazione e asincronie**
Bruni A. (Catanzaro),